



CLUB notizie

ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2070 (ITALIA)
Emilia Romagna-Rep. di S. Marino - Toscana

Club di GUASTALLA

Ufficio di segreteria:
Piazza Garibaldi, 8 – 42016 GUASTALLA RE
Tel 0522 826845 Fax 0522 824284
e-mail: guastalla@rotary2070.it



PROGRAMMA di MAGGIO

mele dedicato alla

“cultura”
(iniziativa distrettuale)

Anno Rotariano 2005/2006 – 49° del Club

numero 11

Maggio 2006

Giovedì 11 maggio

ore 20:30

Via Che Guevara, 1
CAPRARA di CAMPEGINE

**Alfonso Borghi, un
viaggio per le vie della
pittura.**



Maggio è il mese che il nostro Distretto dedica alla cultura. Quale miglior occasione è l'essere ospitati, unitamente ai familiari ed al Rotaract, presso lo studio di un ormai riconosciuto maestro d'arte a livello internazionale?

Ci troveremo quindi presso l'atelier del pittore **Alfonso BORGI** per affrontare un viaggio che spazia per le vie della pittura.



Trascriviamo un pezzo di articolo apparso sulla stampa specializzata:

“Borghi incanta gli USA e sorprende Parigi.

.....Borghi, ospite del Centro Internazionale del Design di N.Y. e in quello di L.A., ha conquistato una nuova schiera di collezionisti. In tanti si sono resi conto che i lavori dei più grandi designers del mondo ben si associano alle opere di Borghi ma il suo informale ha incantato anche i visitatori del Louvre dove ha esposto una serie di lavori dedicati alle ninfee di Monet.....”



La Conviviale si terrà presso lo stesso studio d'arte.

Poiché necessita organizzare bene la ristorazione è importantissimo dare l'adesione al Prefetto, Dott. Luigi CONTI, o segnalare la propria impossibilità a partecipare, entro martedì 9 maggio, a mezzo:

- Telefono 0522 824259
- cellulare-SMS: 338 1277044
- Em@il: guastalla@rotary2070.it

Giovedì 25 maggio

ore 20:30

Ristorante “Corte Brandelli”
DOSOLO

La materia del diritto commerciale e successorio per le imprese si è modificata.

Durante la conviviale, aperta ai familiari, amici e rotarctiani, il nostro Presidente **notaio Roberto SERINO** ci intratterrà con una relazione/chiacchierata sul tema **“PATTI DI FAMIGLIA: la trasmissione generazionale dell'azienda”**

Dare l'adesione al Prefetto, Dott. Luigi CONTI, o segnalare la propria impossibilità a partecipare, entro martedì 23 maggio, a mezzo:

- Telefono 0522 824259
- cellulare-SMS: 338 1277044
- Em@il: guastalla@rotary2070.it

26 - 28 maggio

Teatro Novelli e Grand Hotel
RIMINI

**XXXIV
Congresso Distrettuale**



**Leadership
ed etica al
servizio
dell'uomo
nell'arena della complessità**

Da venerdì 26 pomeriggio a domenica 28 mattina si terrà in terra riminese il XXXIV Congresso Distrettuale che, come è noto, è il momento più alto di un'annata rotariana ed è anche l'occasione in cui il Governatore si augura di vedere intorno a sé tutti gli amici.

Il tema centrale del Congresso sarà la Leadership e l'Etica, tematiche più prossime alla sensibilità dei rotariani, in quanto più di qualsiasi altro argomento appartengono alla sfera degli interessi di chi ha a cuore l'eccellenza nella professionalità. Ed è fuori di dubbio che non si raggiunge l'eccellenza professionale se non si è dei leader e se non si è animati da un profondo senso dell'etica. Essere leader corrisponde alla capacità di essere guida ed esempio agli altri, soprattutto ai giovani. Avere la forza dell'intuizione e la disponibilità a trascenderla in favore della comunità degli uomini.

Per chi non è in grado di partecipare alla tre giorni è possibile essere presente anche solo SABATO 27 maggio, giorno nel quale si svolgerà la parte principale del Congresso con gli interventi delle massime autorità rotariane e con le relazioni degli ospiti (citiamo ad esempio Giovanni Padroni Prof. Ordinario Università di Pisa, Tullio Gregory Accademico dei Lincei, Paolo Gerani amministratore Delegato Iceberg, Andrea Lipparini Prof. Ordinario Università di Milano, Federico Minoli Presidente Ducati spa, Giancarlo Mazzucca Direttore de il Resto del Carlino. Durante la Cena di Gala Raul Grasselli reciterà alcuni brani sull'Amicizia.

Per le accompagnatrici è prevista una visita ed il pranzo presso la Comunità di San Patrignano.

Il programma completo può essere scaricato dal sito del Distretto www.rotary2070.org o richiesto al Segretario del Club.

Per le partecipazioni, che speriamo alte, contattare entro il 5 maggio il Segretario, Dott. Arrigo BONFANTI:

- Telefono 0522 826845
- Em@il: guastalla@rotary2070.it



CHE COSA ABBIAMO FATTO

Sabato 8 aprile

Come da noi pubblicizzato si è tenuto a Maranello il Forum Distrettuale "Vincere con la Servant Leadership".

Per il nostro Club era presente il Presidente eletto Andrea Spagna al quale abbiamo chiesto di darci un breve resoconto:

"Tema del Forum era la figura del Leader come costruttore di valori. All'interno dell'Auditorium Enzo Ferrari, e successivamente nella Galleria del Vento negli stabilimenti Ferrari a Maranello, si sono alternate figure dell'imprenditoria, della cultura, del giornalismo e della religione che hanno cercato di dare un volto alla figura ideale di Leader.

Dal confronto di esperienze diverse ne è emerso un profilo di una persona capace di saper far gruppo con i propri collaboratori utilizzando le proprie capacità personali (il saper essere) con le proprie conoscenze (il sapere) ed una forte determinazione (il voler essere).

Tutto questo con lo scopo di aumentare la ricchezza personale interiore nella creazione di figure al pari, se non superiori al Leader stesso in un virtuale passaggio di valori tra generazioni differenti."

Mercoledì 12 aprile

In considerazione della riuscita dell'evento dello scorso anno abbiamo voluto ripetere lo scambio degli auguri pasquali.



Quest'anno eravamo in tantissimi, presso la pasticceria PepeRosso di Guastalla, (Soci, nonni e nonne, papà e mamme con moltissimi bambini) per scambiarci gli auguri di una santa e serena Pasqua.



Abbiamo distribuito direttamente ai bambini, o ai parenti per una consegna a casa, le uova di cioccolato acquistate con un contributo benefico in favore del Popolo Sharawi.



Presenti: Alfieri Lino e Signora, Alfieri Luciano, Benaglia Francesco, Benaglia Giorgio, Bonfanti, Bovi e Signora, Conti con mamma Mirella, Corradini e Signora, Ferrari Mauro e Signora, Gallusi e Signora, Gratteri e Signora, Guarienti Torello e Signora, Lisi, Musi Pietro, Negri, Palumbo, Scaravelli con Signora e Ospiti, Schipa e Signora, Serino, Silvani e Signora, Spagna, Verona e Signora.

Ospiti del Club: moltissimi nipoti e figli dei soci.

Giovedì 27 aprile

Serata particolarmente gradita dai soci intervenuti al ristorante di Villa Montanarini a Villarotta di Luzzara.

Abbiamo avuto la presentazione al Club della nuova socia **DELLA VALLE Adv. Carla** (nel riquadro a parte diamo alcune informazioni per i non presenti) ed, al rientro dalla partecipazione al XXIV R.Y.L.A. distrettuale, **BELLADELLI Elena**, socia del RTC di Guastalla, ci ha intrattenuti sull'esperienza maturata per merito del nostro Club.



Il tema del RYLA di quest'anno, tenutosi presso l'Hotel Centergross di Bentivoglio (BO) era "**Leadership ed etica nelle professioni**".

Dopo averci evidenziato che le due figure centrali dell'evento sono state il Governatore Minguzzi (come non poteva essere!!!) e la dott.ssa Nicoletta Marini, ci ha descritto quanto fatto dai circa 70 riliani.

Ci ha parlato delle interessantissime relazioni degli ospiti, in particolare quella del Prof. Bellandi, docente all'Università Statale di Pisa, il quale si è rivolto con un'attenzione particolare ai partecipanti ed al futuro che si troveranno ad affrontare.

Elena, da donna, ha giustamente fatto presente che durante la settimana è intervenuta una sola rappresentante del gentil sesso, la dott.ssa Laura Amatesi, che ha illustrato il suo percorso professionale e le difficoltà e le delusioni che ha dovuto affrontare.

Queste le parole finali dell'intervento di Elena Belladelli: *"le conferenze a cui ho assistito hanno confermato la mia idea che il Leader è colui che sa assumere un ruolo di guida, portando le tante parti di cui si compone un lavoro ad un concerto di energie che cooperano per uno stesso risultato. Nel fare questo non può non essere etico, o viene a meno alla responsabilità personale nel ruolo che ricopre e alla responsabilità di cui è stato incaricato verso coloro che guida e la società in cui opera. Un altro insegnamento che ho tratto da questa settimana riguarda il rapporto con gli altri. Ho imparato che molto dipende da nostro modo di porci agli altri. Se ci proponiamo con ritrosia e diffidenza non saremo in grado di offrire la nostra disponibilità, né una piacevole compagnia. Se siamo noi i primi ad offrire un sorriso, è molto probabile che anche le altre persone si avvicinino a noi con un*

atteggiamento aperto e disponibile".

Presenti: Alfieri Lino, Alfieri Luciano, Bellodi, Benaglia Francesco, Benaglia Giorgio e Signora, Bernareggi, Bonfanti, Bovi, Conti, Della Valle, Dodi e Signora, Fachin, Ferrari Mauro, Gallusi, Lisi e Signora, Luseti, Masini Nicola, Musi Pietro, Negri, Scaravelli, Schipa e Signora, Serino, Spagna.

Ospiti del Club: Rotaract (Belledelli Elena, Benatti Alessandro, Casari Elisa).

Rotariani in visita: Fantuzzi Luciano e Signora (RC Reggio Emilia).

la nuova Socia



DELLA VALLE Adv. Carla

E' nata a Guastalla, città nella quale risiede ed è mamma di due ragazzi, Roberta e Stefano. Si è diplomata presso il Liceo Scientifico "G. Passerini" e si è laureata in Giurisprudenza nel 1973 presso l'università di Parma, con votazione di 110/110 e lode.

Iscritta all'Albo degli Avvocati presso il Tribunale di Reggio Emilia dal 1989, ha insegnato discipline giuridiche ed economiche dal 1981 al 1992.

Svolge l'attività di Avvocato presso lo Studio Legale associato Della Valle Reggiani Soliani di Guastalla.

LE PROSSIME CONVIVIALI



Annotatele nell'agenda, chi crede nel Rotary fa di tutto per partecipare alle iniziative del club.

Venerdì 16 giugno

**"Passaggio del
collare"**



**AUGURI
di
BUON
COMPLEANNO**

Andrea SPAGNA
10 maggio

Maria Simona PALUMBO
18 maggio



INFORMA

Gentilissimi rotariani,
ero da poche ore atterrata in Italia quando ho scritto queste righe ai mie amici Soci, quindi credo che non esista testimonianza più vera da portare anche presso Voi rotariani di un'esperienza meravigliosa, la mia prima trasferta in Europa con il Rotaract. Con mio fratello Pietro ho partecipato alla cerimonia di inaugurazione del Rotaract Budapest City nella loro città e ora mi preparo per l'EUCO, European Conference che si terrà ad Anversa dal 28 al 30 aprile, insieme a rotaractiani di tutta Europa!

"Ragazzi un weekend indimenticabile, davvero "exiting", amazing, strabiliante, magico, emozionante, uno di quelli che ti lasci alle spalle con tanta nostalgia! E la cosa più cool è che non c'è un unico motivo, che ne so, una persona particolare che lascia il segno, no! E' stato TUTTO ma proprio TUTTO spettacolare!

Dall'accoglienza di quel ragazzo straordinario all'aeroporto giovedì, all'incontro in enoteca con gli altri, alla prima cena e alla prima festa, alla gita per Buda e per Pest, al pranzo, alla seconda cena e alla seconda festa, fino ai saluti domenica!!! E' stato vedere e toccare con mano il ROTARACT INTERNATIONAL, conoscere gente di mille provenienze e sentire che c'è da subito qualcosa che ti unisce a loro, è stato condividere gli stessi

valori, obiettivi e progetti, è stato vivere, è stato indimenticabile!!!!

Consiglio a tutti coloro che non hanno provato, di farlo al più presto, è una cosa che ti entra nel cuore, che ti fa guardare alla vita con un'altra prospettiva, più ancora ottimista, più densa di goal..... lo non ho parole, so solo che devo a Pietro e a Michelangelo in primis e poi a tutti coloro che mi avevano già da tempo permesso e dato modo di credere che il Rotaract è un'occasione meravigliosa per dare qualcosa in più alla nostra vita, a tutti Voi, ovviamente che avete fatto sì che il Rotaract non sia mai "un gruppo di gente piena di soldi e snob che fanno feste e spendono e spandono" come talvolta ci definiscono, ma un'enorme famiglia che cammina insieme verso obiettivi comuni (i service), che si adopera per gli altri vicini e lontani e che, ovviamente, come ha detto pure l'RD ungherese sabato, LOVE PARTYING TOGHETHER."

Chiara ALTOMANI
Segretario RTC Guastalla

(n.d.r.: che cosa aspettiamo noi rotariani ad essere maggiormente presenti alle manifestazioni del Distretto – Congresso, Assemblea, Forum, IDIR – ed al Congresso del Rotary International. Sono esperienze di vera amicizia che lasciano il segno!!!!)

biografia di

Alfonso BORGHI

Alfonso Borghi nasce a Campegine, piccolo centro in provincia di Reggio Emilia, il 3 dicembre 1944. La pittura e i colori li ha nel sangue fin da piccolo, ma non inizia subito a vivere di quadri. Segue dapprima studi commerciali poi trova lavoro in un'azienda. Non riesce tuttavia ad abbandonare la pittura, tanto che presto lascia l'impiego e si dedica completamente alle sue tele. I suoi quadri piacciono subito e il suo nome inizia a circolare. "Negli anni giovani - dice Borghi - ho dipinto paesaggi e figure, attratto dai colori dei grandi del Quattrocento". Espone per la prima volta a 18 anni grazie all'aiuto di un collezionista, con il quale più tardi si reca a Parigi, dove soggiorna per breve tempo studiando in particolare Picasso e il Cubismo. Incontra quindi il pittore tedesco George Pielmann allievo di Kokoschka, e scopre attraverso l'espressionismo la possibilità della materia e della gestualità. Borghi espone in alcune delle più prestigiose gallerie in Italia e all'estero (da Parigi a New York, Filadelfia, Marsiglia, Berlino, Los Angeles, Barcellona, Lugano, Milano, Washington) rivelando nelle sue opere ultime una particolare attenzione alle suggestioni della poesia, soprattutto dei poeti che, ognuno nel suo tempo e nel suo ambiente, hanno saputo rivoluzionare profondamente il linguaggio: Villon, Blake, Garcia Lorca, Prèvert, Quasimodo. "Leggo i poeti, ascolto la musica per non

cercare nel vuoto, per seguire un tema: ed ecco ciò che ho dentro, ciò che sono prende forma e diventa colore e materia sulla tela".

Alfonso Borghi racconta come nasce un'opera d'arte

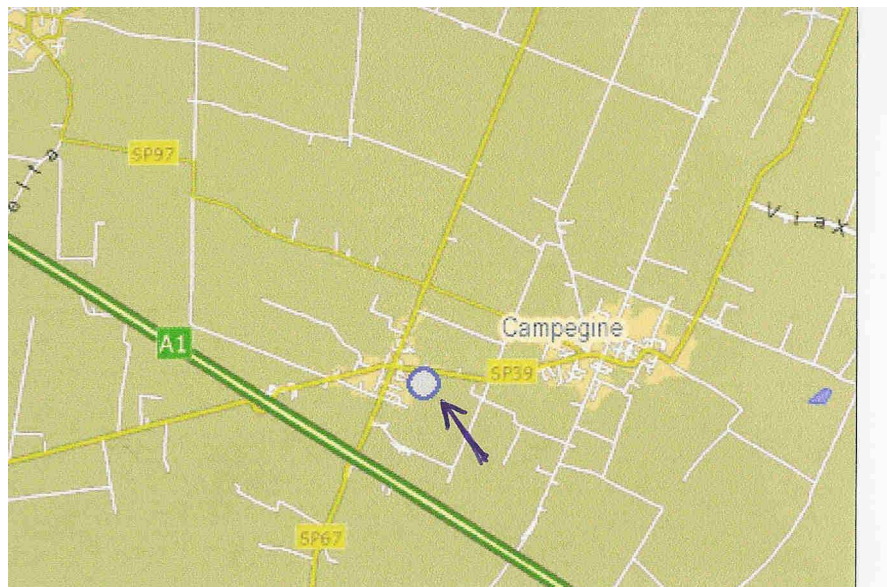
Sono i quadri il faro della vita di Alfonso Borghi. I quadri, presenza costante, scandiscono la giornata dell'artista fin dal mattino. Si potrebbe dire che Borghi si mette all'opera fin dal suo risveglio. "Quando lavoro su un tema ci penso in continuazione. L'idea mi accompagna ovunque e la porto sempre con me. Anzi, spesso capita che ho fretta di andare in studio per realizzare quello che ho in mente. Ho fretta di mettermi davanti alla tela per rendere concreto il pensiero. E' importante iniziare subito il lavoro con colori, pennelli e spatole: il quadro che ne uscirà non è mai esattamente come l'avevo pensato all'inizio perché il quadro ha un dialogo con me". Insomma può capitare che esca un quadro anche completamente diverso da come era stato progettato? "Può capitare anche questo. Vede, un pittore non segue una linea retta, quando lavora. Può inoltrarsi anche in percorsi più tortuosi. Tutto dipende dagli stati d'animo. Se così non fosse saremmo macchinosi sempre pronti a sfornare qualcosa e sempre qualcosa di bello". Quindi a volte il risultato finale può non

essere soddisfacente? "Certo. A volte ho bisogno di rifare quello che ho fatto, a volte ho voglia di distruggerlo. E distruggo se è il caso". Quando tutto fila liscio in quanto tempo una tela è pronta? "Naturalmente dipende dalle dimensioni. In media però in un giorno o due, eccetto i quadri di grandissime dimensioni, il quadro è fatto: la mattina preparo la tela, il fondo, aspetto che i colori si asciugano e metto a punto i particolari". Facciamo un passo indietro. Una giornata-tipo come inizia? "Prima di andare in studio faccio ogni giorno, di buon mattino, un giro con mia moglie. Poi mi metto in macchina e mi dirigo verso Parma. Non faccio mai la stessa strada. E soprattutto non faccio mai quella principale, la via Emilia. Troppe auto, troppa confusione. Volete mettere la magia delle stradine secondarie della bassa? Mi piace moltissimo inoltrarmi nella campagna, guardare i colori del paesaggio, osservare la natura, gli alberi, le colline quando si vedono in lontananza, gli uccelli, i campi, i prati. E intanto penso al quadro che andrò a fare. E, se non ho un'idea precisa in testa, guardarmi intorno mi aiuta a farmela venire". Nel suo studio poi trova spesso qualcuno ad attenderla: collezionisti, amici o altri pittori che vengono a vederla mentre lavora. Non la infastidiscono? "L'importante è che non interferiscano con l'opera. Ti possono fermare il gesto. Ma se sono discreti possono stare lì con me". E quando ha un po' di tempo libero? "Allora sfoglio libri d'arte e ascolto musica classica. Anche questo mi serve per riflettere".

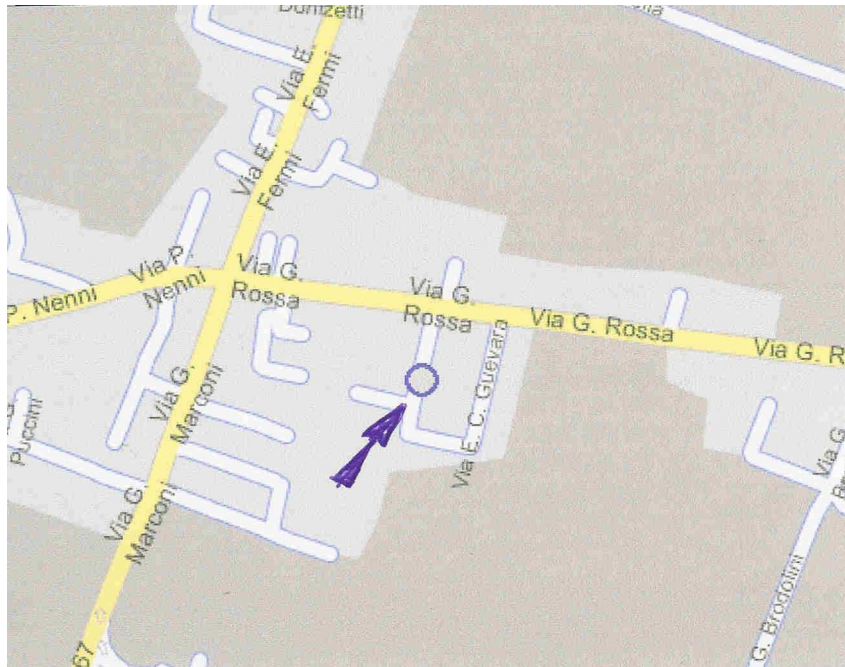
COME RAGGIUNGERE L'ATELIER DEL PITTORE ALFONSO BORGHESI

Via Che Guevara, 1

CAPRARA di CAMPEGINE



Frazione CAPRARA



Via Che Guevara 1